

more trovarsi il *Dorado* nella deliziosa valle di *Sagamoso*, ov'eravi, per quanto si vociferava, un tempio il di cui sacerdote, innanzi d'offrire la sua oblazione, si stropicciava il viso e le mani con una specie di resina sulla quale faceva poscia soffiare la polvere d'oro tratta dalla sabbia dei fiumi vicini. Ecco, dicesi, l'origine del vocabolo *Dorado* (1).

Pretende il padre Salmon che questo nome prendesse la sua origine a Quito, e che Belalcazar l'avesse imposto a tutto il regno di Bogota, ciò che diede luogo al viaggio di Filippo de Ure, il quale cercava un terreno le di cui pietre fossero d'oro. La città capitale del *Dorado* prese il nome di *Munoa*, nome che gl'indiani danno ai laghi e che nella lingua degli achaguas significa, *esso non divide*.

Nell'anno 1543, de Quesada, alla cima di ducento soldati, scoperse una vasta pianura ove eresse la città di Santiago cui egli chiamò *las Atalayas*, vocabolo spagnuolo che significa *scuoprire*, per allusione allo scopo del di lui viaggio, ch'era quello di rintracciare il *Dorado*.

Avea Berreo sposata la figlia di Gonzales Kimenès de Casada, il quale avea inutilmente tentato di penetrare nella Guiana. Partendo dal nuovo regno di Granata, discese Berreo il fiume Cassanar affluente del Pato, poscia per la corrente di questo penetrò nella Meta, e per queel'ultima nella *Baraquam* (2), ovvero Oronoco. In questo lungo viaggio alcune delle sue genti marciarono lungo le sponde del fiume ed altre furono portate dalle scialuppe. Entrando nel canale di questo fiume molte delle scialuppe furono rovesciate dalla corrente o spezzate contra gli scogli nascosti sotto l'acqua, e perirono molti uomini e bestie da carico, tanto in questo naufragio come nei combattimenti che Berreo ebbe a sostenere contra gli abitanti dei monti. Dopo un anno di viaggio giunse sui confini della provincia d'*Amapaia*, ricca d'oro, ove rimase sei mesi, durante i quali perdette in diverse pugne sessanta de' migliori suoi soldati e quasi tutti i cavalli. I naturali conchiusero finalmente la pace, e Berreo ottenne dagli anabas,

(1) Piedrahita, lib. III, cap. 2. — Gumilla cap. 25.

(2) Nome dell'Oronoco al di sopra della Meta.